



Prefettura dell'Aquila
Ufficio di Gabinetto

L'Aquila, data del protocollo

ALLA REGIONE ABRUZZO
Servizio Genio Civile L'Aquila
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c.

AL COMUNE DI
Cagnano Amiterno (AQ)
segreteria@comune.cagnanoamiterno.aq.it

OGGETTO: Consorzio di Irrigazione Cagnano-Barete. Segnalazione.

Si trasmette, per i profili di specifica competenza, l'unito scritto qui inviato dall'Ente indicato in oggetto.

Al riguardo, si prega di voler fornire cortesi notizie in merito all'esito degli accertamenti esperiti, nonché su eventuali provvedimenti che si riterrà utile adottare per la problematica segnalata.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DI GABINETTO

Sergio Di Iorio



CONSORZIO DI IRRIGAZIONE CAGNANO - BARETE

- 7 MAR 2024

Il consorzio è stato costituito presso il Bar MANCINI EGLE dal notaio Dott. Proc. Francesco Benedetti e da noi soci, il giorno 12/08/1985 e registrato all'Aquila il 2/09/1985 n° 3112 vol.1. Prima dell'ultima scadenza concessa per irrigazione dalla ditta Del Tosto Vincenzo data definitivamente al 31/01/1991.

La traversa San Pelino particella 150/142 foglio 20 di Cagnano Amiterno fu seriamente danneggiata e una parte portata via a seguito di eccezionali eventi climatici che colpirono la provincia dell'Aquila e l'alta valle dell'Aterno tra il Natale ed il Capodanno del 2000.

Di conseguenza si abbassò il letto del fiume di circa due metri scoprendo la rete fognaria ed idrica che attraversava e fiancheggiava il letto del fiume e scoprendo in alcuni casi le fondazioni delle abitazioni costruite a margine del fiume stesso.

Come consorzio a seguito di quegli eventi scrivemmo delle raccomandate al Comune ed alla Regione Abruzzo. Il Comune di Cagnano Amiterno tramite l'ufficio tecnico ed il Sindaco, con una nota prot. 154 ed una successiva con prot. 1393 sollecitarono un urgente intervento sia della Regione che dell'ufficio del Genio Civile.

Dopo qualche giorno ci fu un sopralluogo e si pianificò un intervento capillare tra l'ufficio tecnico del Comune di Cagnano Amiterno ed il Genio Civile.

L'opera della traversa di S. Pelino fu realizzata in cemento armato dalla ditta Di Donato Giuseppe ed il progetto dell'intero intervento e del carteggio relativo e conseguente fu depositato in Comune.

Purtroppo noi come consorzio non siamo stati in grado di ottenerne una copia in quanto l'archivio dello stesso ente è in via di ristrutturazione da anni....e crediamo sia andato smarrito. Questa traversa ha il compito di ridurre la velocità dell'acqua e conseguentemente riduca l'impatto erosivo sulle sponde e sul letto del fiume stesso non compromettendo però in nessun modo il flusso a monte e a valle.

Noi sottoscritti proprietari ci riuniamo periodicamente ed il direttivo espone il nuovo programma di lavoro che verrà svolto prima della riapertura dell'acqua.

I lavori generalmente consistono nella pulizia e abbassamento del letto della ~~forma~~ ^{FORNA} e, ove necessario, nella sistemazione degli argini, sgombero dagli arbusti nati nel letto della ~~forma~~ ^{FORNA} dai tronchi e dai rami secchi.

Il comitato direttivo a rotazione di due componenti, controllano ogni tre giorni il corso del fiume e puliscono la traversa fino al rientro della forma nel fiume stesso.

Il prelievo dell'acqua dal fiume Aterno avviene, tramite una ghigliottina appositamente costruita, dalla fine di maggio fino alla fine di agosto con una portata che si aggira tra i 300 ed i 400 litri al minuto. Dopo la traversa. Il fiume avrebbe un urgente bisogno di pulizia da alberi caduti e da piante nate nel letto del fiume, e anche da tronchi secchi che ostacolano il regolare deflusso delle acque.

Più volte il consorzio si è adoperato per togliere i tronchi e pulire periodicamente il letto del fiume, ma si rende necessario un intervento urgente delle istituzioni per ripristinare la sicurezza del fiume stesso.

Molti sono i giovani che nel nostro consorzio ancora seminano i terreni e questo comporta anche una attenzione più particolareggiata di alcuni tratti del fiume, ma l'abbandono e la desolazione che ormai da anni colpisce i territori interni, sta creando seri problemi anche alla salvaguardia ed alla manutenzione dei corsi d'acqua, così come da noi.

Cagnano Amiterno 04/03/2024

Di Stefano Giuseppe